



Mercoledì 23/11/2022 - Anno VII nº 77 - Iscrizione Tribunale Trapani nº 358





















Cristoforo Piccione

Di queste ore il mondo è tornato ad ammirare il genio umano in fatto di spedizioni esplorative. La missione Artemis 1, con il suo viaggio verso la Luna e le immagini che ci arrivano da distanza ravvicinata del nostro amato satellite, hanno fatto riaccendere la voglia di andare oltre il possibile.

Noi umani siamo sempre stati, anche per costrizioni, dei grandi esploratori un po' in tutti i campi. Gli italiani, poi, si sono sempre contraddistinti per essere dei grandi ricercatori di vie nuove verso mondi incontaminati.

Noi le scoprivamo e gli altri le conquistavano. E vabbè, noi italici siamo fatti così, ci piace arrivare primi ma per bere dal calice della vittoria. Bere ci basta. Il mangiare lo lasciamo agli altri.

Questa voglia di scoprire nuove vie mi pare abbia attecchito anche da queste

parti, a Trapani in particolare. Il Sindaco Tranchida e la sua Assessora Rosalia D'Alì è da aualche tempo che si scervellano su come cambiare le intestazioni della toponomastica cittadina, specialmente in zona centro storico.Ma, a occhio, non devono essere dei provetti esploratori. Dico questo perchè sia su Viale delle Sirene che su via Lombardo hanno sbagliato proprio rotta dovendo modificare il tragitto che avevano deciso di prendere e che, trionfalmente, avevano anche annunciato alla stampa e alla città con tanto di manifestazioni pubbliche. Su viale delle Sirene, alla fine, hanno desistito e l'intitolazione (meritata e giusta) a Elda Pucci ha riguardato altra location. Su via Lombardo, invece, hanno proprio dimostrato di avere la bussola rotta. Più che a Colombo, qui siamo davanti a un piccione. Leggete il pezzo a pagina 3.





Trapani In consiglio entra Basiricò



Il caso
Il servizio mensa
è stato sospeso



Calcio
II DG Marino
ha lasciato





Il cimitero monumentale di Trapani

La rubrica settimanale di Angela Serraino oggi ci parla di energie sensibili durante la commemorazione



Una parte molto interessante del cimitero di Trapani consiste in cappelle, sculture, fregi monumentali. Da un lontano passato sono pervenute a noi e testimoniano la cultura le tradizioni e le emozioni dei trapanesi nostri nonni, bisnonni, avi.

Lo storico cimitero non è soltanto ricco di manufatti pregevoli ma, per chi volesse percorrere i viali e sostare fra le antiche mura delle cappelle, trasmette sensazioni e intuizioni spirituali. Il bello che nasce dal sentimento del dolore si percepisce in tutto il suo potere. Ma occorre fare alcune riflessioni che riguardano i giorni che a breve trascorrerem o per la festività dei morti.

Il pensiero è energia, onde cerebrali si diffondono nell'etere e la loro frequenza invisibile tende ad aumentare di potenza quando si creano pensieri con-

divisi collettivamente. Nei giorni di commemorazione dei defunti le vibrazioni mentali di noi tutti. ma anche di intere nazioni intorno a noi, saranno dirette alle persone care che purtroppo ci hanno lasciato. Immaginate la moltitudine di umanità che rinnovella le sofferenze dei perduti amori e lo strazio della perdita degli affetti più cari. I nostri pensieri di sofferenza entreranno in risonanza con i pensieri dolorosi di una moltitudine di umanità. Dal punto di vista delle energie sottili questo evento si configura oltre il livello materico come pesantezza energetica sopra e intorno a noi. Una cappa densa come nuvola spessa è grigia si forma e viene alimentata dalla tristezza, dalla nostalgia, dallo strazio che la morte dei nostri cari ha fatto lacerare i nostri sentimenti. Questa cappa di enercollegata a pensieri fortemente perturbati per la perdita è presente su ogni cimitero, sopratutto sopra i cimiteri monumentali. le persone la cui vista interiore è attiva possono descriverla così, ma in questi giorni una tale nuvola scura tenderà ad estendersi un po' ovunque.



Inoltre assottiglia il velo fra i mondi, crea portali dimensionali dove potrebbe essere possibile il contatto spirituale con i nostri cari ma potrebbe anche facilitare l'inaresso di creature astrali indesiderabili. Questa perturbazione dolorosa dell'etere può creare malesseri fisici, confusione mentale, depressione, nervosismo e ansia in misura eccessiva, ma possiamo attutirne l'impatto fino a dissolverlo. Come fare per PACIFICARE le onde energetiche perturbate. Nelle tradizioni del passato si cercava di vivere questi giorni

come in una festa, dolci, regali, sorrisi. Andrebbe aggiunto a tutto questo il pensiero di gratitudine. Alzare le mani verso il cielo e ringraziare Dio per tutto quello che di bello è buono esiste nella nostra vita. Ringraziare la Provvidenza dissolve la pesantezza eterica e ci protegge. GRAZIE GRAZIE GRAZIE.

Il potere vibratorio ed energetico di questo sentimento racchiuso in questa parola pacifica immagini e forme perturbate, crea intorno a noi la dolce luce della consapevolezza interiore che ci quarisce.

II Locale News

Editore: S.O.C.I. srls P.iva 02599230816 Reg. Tribunale di Trapani n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile: Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio: Edizione chiusa alle 19 del 22 Novembre 2022

Distribuito a:

Trapani - Paceco Misiliscemi - Erice Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

Lo puoi leggere anche on line sulla home page











Avvento: una meditazione mattutina per augurarsi buongiorno in pace



Domenica prossima inizia l'Avvento, il tempo liturgico di preparazione al Natale.

Sabato 26 i giovani della Diocesi vivranno la loro "Gmg diocesana" dal titolo "Stop and go" con un raduno presso il Santuario della Madonna di Trapani (ore 16) dove si terranno catechesi e laboratori e un pellegrinaggio verso il centro cittadino. Dopo la pausa per una cena veloce all'Oratorio dei salesiani, alle ore 21 raggiungeranno la Cattedrale "San Lorenzo" per partecipare alla Veglia di Avvento diocesana presieduta dal vescovo Pietro Maria Fragnelli.

Per tutto il tempo di Avvento,

da domenica 27 fino a Natale replicando l'iniziativa vissuta durante il primo lockdown, la Diocesi proporrà nuovamente di iniziare la giornata con un pensiero tratto dalla Scrittura e un canzone per commentarla. L'iniziativa si chiama "esperar, Note di attesa per dirsi buongiorno" e sarà disponibile sulle liste broadcast e sui canali social Facebook e Telegram della Diocesi ogni mattina alle 7.30. "L'Avvento e il nuovo anno liturgico ci aiuti a sperimentare modi nuovi per restare uniti e vivere questo tempo come un calendario di speranza", dice il vescovo Pietro Maria Fragnelli.

"Ecco perchè mi sono dimesso" Andrea Rallo spiega il passo indietro

"Al circolo PD di Trapani serve un nuovo approccio"

di Nicola Baldarotta

Le sue dimissioni risalgono al 12 novembre scorso e non hanno nulla a che vedere con la diatriba politico-giudiziaria fra i supporters di Domenico Venuti e i supporters di DarioSafina. Andrea Rallo s'è dimesso da segretario comunale del PD di Trapani per motivi personali addicendo la necessità di un rinnovo generazionale. Il ricorsodi Venuti contro Safina non c'entra affatto. E' lo stesso Rallo a precisarlo nella nota inviataci dopo la pubblicazione della notizia delle sue dimissioni. Sono stati due anni positivi, afferma immediatamente diradando eventuali ulteriori nubi che alcuni potrebbero utilizzare per alimentare il maltempo che incombe da qualche giorno sul PD provinciale. E spiega: "Sono trascorsi due anni e alcuni mesi dall'Assemblea con cui mi è stato conferito l'incarico di Segretario del Circolo di Trapani, che ho accolto e cercato di onorare con la passione, la responsabilità e la dedizione che impone il prestigio e la delicatezza della funzione. Una volta



conclusi i due periodi elettorali (quello nazionale/regionale ed anche quello relativo a Misiliscemi e nel mezzo anche i disagi e le polemiche susseguenti alle bombe d'acqua), ravviso l'esigenza di aprire una fase di costruttivo confronto che deve mirare al sempre maggiore coinvolgimento della base degli iscritti e ad una effettiva transizione in favore delle risorse più giovani, poiché ritengo - alla luce del diverso contesto in cui ci troviamo - di considerare concluso il mandato a suo tempo as-

Due anni vissuti in maniera trava-

gliata, quelli che lo hanno visto alla guida del PD del capoluogo, soprattutto per via della pandemia che ha costretto la politica a condizioni nuove. Due anni malgrado i quali il PD trapanese ha saputo costruire un dibattito democratico. Ma adesso è richiesto un nuovo approccio e Andrea Rallo ha scelto di farsi da parte: "Serve un nuovo approccio, forse anche più pragmatico ma, comunaue, sempre in linea con le idealità di vicinanza ai più deboli, che devono - oggi, ancor più di prima - essere poste al centro dell'azione politica.

Adesso, alla luce delle esperienze conseguite e dei nuovi presupposti che caratterizzano il contesto politico e sociale che ci troviamo di fronte, ritengo opportuno avviare, quindi, tempestivamente un percorso che porti il Partito, anche a livello locale, a muoversi non sulle inerzie del passato bensì quardando ad una prospettiva di rigenerazione che conduca le energie più giovani ad assumere le responsabilità e le sfide del presente, piuttosto che all'attesa di un futuro che si è già manifestato e che richiede nuove sensibilità, nuove attitudini e nuovo coinvolgimento".

Dimissioni non certamente indolore, le sue, tant'è che in questo momento il PD del capoluogo si trova senza reggente (uno dei motivi per i quali, verosimilmente, non erano state comunicate le dimissioni di Rallo) e va incontro ad una fase congressuale difficile ancora di più per i recenti fatti che vedono contrapposte due anime Dem in provincia di Trapani.

Un PD non più unitario, come ha chiaramente detto l'onorevole Camillo Oddo commentando la scelta di Venuti di presentare ricorso avverso l'elezione di Dario Safina a deputato regionale.

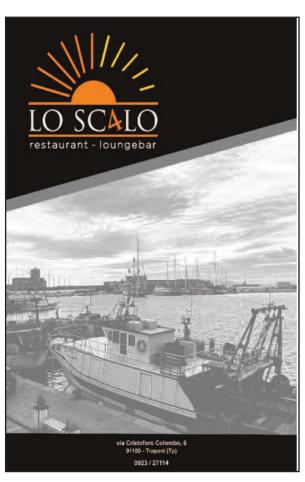
"Eppure, nonostante le difficoltà dello scenario (anche di guerra), le incertezze che caratterizzano il percorso del nostro Partito e gli estit delle elezioni a livello nazionale e regionale, possiamo andare anche orgogliosi, come Unione Comunale, di avere contribuito al risultato della elezione all'Assemblea della Regione Siciliana di un "giovane" iscritto al Circolo di Trapani". Così chiude Rallo la sua lunga lettera.

Trapani, in aula Basiricò al posto di Enzo Guaiana



Trapani - Enzo Guaiana ha scelto coerentemente di lasciare il posto di consigliere comunale, ricoprendo il ruolo di assessore nella Giunta guidata dal Sindaco Giacomo Tranchida.

Lo ha comunicato nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale, quella di lunedì sera. Al suo posto, in aula, subentrerà Salvatore Basiricò (in foto), primo dei non eletti nella lista Cambia-menti. Basiricò non dovrebbe dare patemi d'animo alla parte politica a sostegno del primo cittadino, schierandosi anch'egli coerentemente fra le fila dei componenti la maggioranza.



L'onorevole Nino Oddo confermato al vertice PSI



L'onorevole Nino Oddo è stato riconfermato alla carica di vice segretario nazionale del Partito Socialista Italiano.

La sua riconferma al vertice del partito del garofano è avvenuta ieri dopo l'insediamento della direzione nazionale del Psi a Roma

Nei giorni scorsi si era tenuto il congresso. Nella nuova direzione nazionale del Psi, oltre all'ex parlamentare regionale ed attuale Segretario regionale dei socialisti di Sicilia, Nino Oddo, sono entrati a far parte anche Giuseppe Beninati (segretario della sezione PSI di Alcamo) e Katy Marino (della sezione socialista di Marsala).

Trapani, via D'Aleo non c'è più, ripristinato il vecchio toponimo

Trapani - Era stata intitolata, con tanto di manifestazione pubblica, a Pio D'Aleo, un personaggio molto amato in città per via della sua carriera da professore e preside. Ma già dall'annuncio fatto



dall'Amministrazione Comunale si erano levate le proteste dei residenti di quella che, fino al 29 giugno, era via Lombardo. Un comitato di cittadini, pertanto, aveva presentato un reclamo ufficiale coinvolgendo anche la Prefettura alla quale venne chiesto di intervenire per far ripristinare il nome originario della viuzza del centro storico. La Prefettura, lo scorso 15 settembre convocò una riunione chiarificatrice, alla presenza del Sindaco di Trapani, la Soprintendente di Trapani nonché una rappresentanza del Comitato nella persona di Monsignor Antonino Adragna e il rappresentante del comitato cittadino, Giuseppe Malato. Venne accolta l'istanza di ripristino del nome decretando la revoca del toponimo via D'ALEO invitando il Sindaco di Trapani a provvedere al ripristino del toponimo VIA LOM-BARDO dopo lo svolgimento delle operazioni di voto regionali. L'altro ieri, infatti, operatori del Comune hanno rimosso la targa marmorea apposta sull'antica lapide.

Trapani, sospeso il servizio mensa per le scuole elementari e infanzia

La decisione dell'Amministrazione Comunale ha una base di tipo tecnico-amministrativo legato alla scadenza del contratto

di Fabio Pace

L'amministrazione comunale di Trapani ha sospeso il servizio mensa per le scuole elementari e dell'infanzia che era erogato dalla ditta Le Palme.

La decisione dell'amministrazione comunale Comune di Trapani ha una base di tipo tecnico amministrativo. Il provvedimento di sospensione si intreccia con la scadenza contrattuale tra la ditta le Palme e lo stesso Comune, ma anche con la vicenda legata alla intossicazione alimentare di dodici bambini del plesso Milani dell'Istituto Comprensivo Nunzio Nasi di Trapani. In seguito agli approfondimenti disposti dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Trapani, servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. l'attività del centro di cottura della ditta Le Palme è stato sospeso cautelativamente. Aali atti una sospensione sine die. Ulteriori approfondimenti determineranno la possibilità di una revoca, se e quando le



criticità rilevate saranno state superate. La relazione dell'ASP è stata inoltrata al Comune di Trapani che, di conseguenza, ha a sua volta sospeso il servizio di mensa comunicandolo anche ai dirigenti scolastici. Insomma, nel centro di cottura della ditta Le Palme non ci sarebbero al momento le condizioni per la prosecuzione delle attività. In assenza di tali condizioni il comune non può

dare corso alle procedure di affidamento del servizio, in nessuna forma. Per il Comune di Trapani solo dopo che la ditta Le Palme avrà dimostrato di avere superato le criticità segnalate dall'ASP si potrà dare corso alla prosecuzione del servizio e ad una nuova gara d'appalto.

Rimane aperta la questione legata all'intossicazione di 12 bambini alla scuola Nunzio Nasi, e di un nuovo caso a Gibellina, oltre a quelli già noti di Alcamo che avevano portato anche in quel comune alla sospensione del servizio di mensa e refezione scolastica. Per quanto riguarda la Nunzio Nasi una bambina tra i 12 intossicati avrebbe avuto una reazione allergica alla frutta secca di cui vi sarebbe stata traccia negli alimenti serviti. Il massimo riserbo che ruota attorno a tutta la vicenda è giustificato anche dal fatto che sono ancora in corso accertamenti dei NAS e che le relazioni dei carabinieri e molto probabilmente anche quelle dell'ASP, finiranno sui tavoli di due procure: Trapani, per il capoluogo ed Alcamo; Sciacca per Gibellina. Ognuna di queste vicende, tra di loro intrecciate, sta destando la preoccupazione di molti genitori, se non addirittura un allarme sociale, tenuto conto che i rischi più alti dal punto di vista della salute, li corrono bambini dai 3 agli 11 anni.

A Custonaci un albero per ogni nato

"Un albero per o g n i n a t o " , l'Amministrazione di Custon a c i metterà



a dimora, ogni anno, un albero per ogni nuovo nato. L'iniziativa, a cura dell'assessorato alla Cultura, sarà presentata sabato mattina, alle 9.30 al Parco Sub Urbano di Rocca Cerriolo.

"Per la prima volta - dice il sindaco Giuseppe Morfino - il Consiglio comunale ha approvato un regolamento che prevede la piantumazione, in una zona del parco che è stata oggetto di manutenzione, di nuovi alberi, pari al numero dei nuovi nati durante l'anno".

"Le bambine e i bambini di Custonaci - dice l'assessora alla Cultura Annalisa Reina avranno dedicato un albero di cui si prenderà cura l'Amministrazione comunale e i aenitori".

La cerimonia si terrà alla presenza delle Autorità civili e militari e dei genitori dei bambini nati quest'anno.

Solidarietà a Nacci: dimissioni in massa dal sindacato Cisl Medici



La riunione è stata convocata per fare il punto della situazione dopo il "defestramento" di Luigi Nacci a coordinatore regionale per la Medicina generale.

Nacci faceva parte del Comitato Regionale per la Medicina generale dal 2010, nominato dal'ex segretario Nazionale della Cisl Medici, Giuseppe Garraffo.

A parere degli iscritti una decisione senza giusta causa. Da qualche anno gli iscritti di Trapani hanno criticato l'accorpamento delle sedi di Trapani e

Palermo con elezione sempre di un medico di Palermo a segretario provinciale.

L'assemblea all'unanimità ha deciso per protesta di provvedere alla cancellazione dal sindacato.

Nacci, che ha retto la Cisl Medicina generale in provincia di Trapani per circa 20 anni, ha ringraziato i colleghi per la fiducia accordata in questi anni e ha rassegnato le dimissioni da tutte le cariche del sindacato, comunicando anch'egli la cancellazione dalla Cisl Medici.



Iniziative a Trapani e Paceco contro la violenza sulle donne

Promosse dai Centri di aggegazione giovanile di un progetto gestito dal Consorzio Solidalia



Contrastare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso iniziative di sensibilizzazione e azioni informative radicate sul territorio, che coinvolgano minori, famiglie, associazioni, istituzioni. E' questo l'obiettivo dei Centri di aggregazione giovanile del "Progetto Tutoring e Peer Education" realizzato nell'ambito del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario 50 e gestito dal Consorzio Solidalia che, in occasione della Giorinternazionale nata per l'eliminazione della violenza contro le donne, promuove alcuni eventi nei territori di Trapani e Paceco, con il sostegno istituzioni,

associazioni, parrocchie, esperti e educatori.

Un tema di grande attualità, che richiede ogni giorno il consolidamento educativo sul rispetto dell'altro e sull'abbattimento di atteggiamenti discriminanti, violenti, di intolleranza nei confronti dell'universo femminile.

Veneraî 25 novembre, a partire dalle 16, i minori dei Centri di aggregazione giovanile di Trapani (San Pietro, Sacro Cuore, Villa Rosina, Pertini), parteciperanno all'evento "Rinascere da un fiore", realizzato in collaborazione con il Comune - settore Servizi per l'Ambiente. Con l'occasione verranno

seminati, in uno spazio verde all'interno della Villa Comunale Margherita, piante e bulbi, in memoria delle vittime di femminicidio. Un aesto che rappresenta anche un importante segno di rinascita per chi è riuscito a dire no alla violenza. Si terrà inoltre un flash mob di sensibilizzazione contro la violenza di genere, che avrà come protagonisti gli stessi minori. Lunedì 28 novembre alle 17, a Paceco, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Parrocchia Regina Pacis, si svolgerà l'ultima fase del progetto 'Una panchina rossa... per ricordare e non dimenticare". Per l'occasione, verrà inaugurata una panchina rossa, realizzata dai minori del Centro territoriale insieme ai volontari del Servizio Civile della Caritas Diocesana di Trapani, e alunni dell'Istituto Rosina Salvo di Trapani. Alla manifeparteciperanno stazione Sindaco Giuseppe Scarcella, l'assessore Teresa Soru, l'assistente sociale Fabiana Cafiero, Don Enzo Basiricò, parroco della parrocchia Regina Pacis, e la coordinatrice del Servizio CAG per il Consorzio Solidalia, Alice Castelli.

Trapani, i Carabinieri celebrano la Celeste Patrona Virgo Fidelis

E' stata celebrata nella Chiesa Maria Santissima Ausiliatrice di Trapani, la messa in onore della Virgo Fidelis, Celeste Patrona dell'Arma dei Carabinieri.

La scelta della Madonna "Virgo Fidelis" come patrona, è indubbiamente ispirata alla fedeltà che è caratteristica dell'Arma dei Carabinieri che ha per motto "Nei Secoli Fedele".

L'8 Dicembre 1949, Sua Santità Pio XII, accogliendo l'istanza dell'Ordinario Militare d'Italia, proclamò ufficialmente Maria "Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri", fissando la celebrazione della festa il 21 Novembre, in concomitanza della presentazione di Maria vergine al Tempio e della ricorrenza della Battaglia di Culquaber, combattuta il 21 novembre 1941 in terra d'Africa.

Alla messa, celebrata dal vescovo di Trapani, Pietro Maria Fragnelli, hanno partecipato il Prefetto di Trapani, Filippina Cocuzza, il Vicario del Questore di Trapani, Marina D'Anna, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Fabio Bottino, il sindaco di Trapani, altre autorità Civili e Militari, i vertici delle Forze di Polizia e Vigili del Fuoco, oltre ai parenti dei caduti e delle vittime del dovere. In questa occasione viene ricordata la Giornata dell'Orfano, istituita nel 1996, che rappresenta per i Carabinieri e per l'Onaomac (Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri) un sentito momento di vicinanza alle famiglie dei colleghi scomparsi. L'Onaomac assiste circa mille orfani, a ciascuno dei quali eroga un sostegno semestrale, distinto per fasce d'età, sino al compimento degli studi. L'assistenza agli orfani disabili è a vita.



Alcamo. Maltrattava moglie e figlio, condannato un pregiudicato



In più occasioni avrebbe sottoposto la moglie e il figlio a vessazioni tali da farli vivere in un costante stato di ansia. Per questi fatti, risalenti a quattro anni fa, è arrivata la condanna definitiva per un pregiudicato straniero di 38 anni, senza fissa dimora.

L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Alcamo, dovendo scontare una pena di un anno e nove mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani.

"Nel corso dell'anno 2018 - ricordano i militari in una nota diffusa dal Comando provinciale dell'Arma di Trapani - aveva maltrattato la moglie ed il figlio in più occasioni costringendoli a subire vessazioni, tanto da ingenerare in loro un perdurante stato di ansia e preoccupazione.



Paceco, raccolti in un libro 75 caduti della seconda guerra mondiale

Scarcella: "Perpetuerà la memoria degli orrori della guerra e il prezzo pagato dalla nostra comunità in termini di morti





I nomi di settantacinque pacecoti caduti nella seconda auerra mondiale, con le varie circostanze e luoghi della loro morte, sono ricostruiti nel volume "Caddero per risorgere in una luce vermiglia di gloria 1940-1943" del professore Michele Russo. Il libro, patrocinato dall'amministrazione comunale di Paceco, è stato presentato nei locali della Biblioteca comunale, ad un pubblico composto da diverse generazioni di pacecoti. "Il prezioso lavoro che il professore Michele Russo ci conseana, costituisce un ulteriore valore di cui la comunità di Paceco può andare fiera. Abbiamo apprezzato il suo lavoro dedicato ai caduti della Grande Guerra, pubblicato pochi mesi prima dell'insediamento dell'attuale amministrazione comunale, ed abbiamo voluto promuovere questo secondo elaborato relativo ai Caduti della seconda Guerra Mondiale, da distribuire gratuitamente, per perpetuare la memoria degli orrori della guerra e del prezzo pagato dalla comunità di Paceco in termini di vite umane".

Lo ha affermato il sindaco Giuseppe Scarcella, introducendo l'incontro. Presenti, tra gli altri, numerosi studenti dell'istituto comprensivo "Giovanni XXIII" e rappresentanti della Fanfara del Sesto Reggimento Bersaglieri e della sezione di Paceco dell'Associazione Bersaglieri.

Il contenuto e l'importanza dell'opera sono stati evidenziati con gli interventi del primo cittadino di Paceco, del preside Michele Russo e soprattutto del professore Salvatore Bongiorno che ha tenuto l'intervento centrole

"In questo mio lavoro – spiega l'autore – ho voluto raggruppare in un albo d'oro tutti i settantacinque militari caduti, nati o residenti a Paceco, dei quali si ha notizia, perché non restassero soltanto nomi scritti su una pergamena o incisi su una lapide, ma ritornassero, dopo l'indifferenza di tanti anni, ad essere vivi nella nostra memoria e nella memoria dei presenti, soprattutto dei giovani, e dei posteri".

"Alla fine della ricerca - prosegue Russo - ho voluto aggiungere un capitolo con i miei appunti e riflessioni su auesto conflitto mondiale. Mi sono limitato a soffermarmi solo sugli anni 1940-43, propri della seconda auerra mondiale e nei quali l'Italia ha combattuto a fianco delle truppe naziste, mentre ho accennato brevemente alla Resistenza, perché questa, anche se conseguenza del conflitto mondiale, è, a mio aiudizio, una guerra a sé, combattuta non sul fronte, ma nelle retrovie, nelle campagne, nelle città, sui monti, che si svolse come una auerra civile nella quale si trovarono contrapposti gli aderenti alla Repubblica di Salò ed i militari e le forze democratiche ancora fedeli alla Monarchia".

"Nel compilare l'elenco dei caduti – precisa ancora l'autore – ho ritenuto opportuno estrapolare quattro nominativi, dei quali tre perché appartenenti ad un altro conflitto e morti come camicie nere nella Guerra civile spagnola e il quarto perché non presente in nessun documento anagrafico del Comune di Paceco e non censito nella Banca dati sui caduti e dispersi della Seconda Guerra mondiale del Ministero della Difesa d'Italia".

"Sarò sempre grato al professore Russo – riprende il Sindaco Scarcella – per essersi ancora una volta speso in una iniziativa capace di trasmettere non solo a noi, ma anche a quelli che verranno, l'insegnamento ed il monito al contempo, affinché alcune pagine di scellerata storia non abbiano ad essere più scritte"

L'incontro è stato aperto e chiuso dal gruppo canoro dell'istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Paceco, diretto dalla professoressa Luisa Trapani, con l'esecuzione dell'Inno nazionale e dei canti "La bandiera dei tre colori" in apertura e "La Pace" in conclusione. Tutti i presenti hanno ricevuto una copia del libro in omaggio.







E' iniziata ieri mattina, accanto alla Biblioteca comunale di Paceco, la demolizione della grande struttura in cemento armato che era abbandonata dal 1983. I lavori sono stati avviati da una ditta del Catanese che si è aggiudicata l'appatto predisposto dagli uffici comunali su input dell'Amministrazione Scarcella, con finanziamenti regionali comprendenti anche le spese di progettazione.



Trapani calcio, via il DG Marino La società saluta e lo ringrazia

"Sono stato rispettato dalla gente di Trapani"



di Tony Carpitella

Si dividono le strade dell'FC Trapani e di Mario Marino che ha presentato le proprie dimissioni da Direttore Generale. Dal Presila società il ringraziamento per l'impegno profuso con l'augurio delle migliori fortune umane e professionali

Nella circostanza, il Direttore Masegue: «Tutto ha un inizio e tutto ha una fine, il mio percorso come Direttore Generale della FC Trapani 1905 finisce oggi. Sono stati mesi di lavoro difficili ma c'erano

tante motivazioni importanti nel mio accettare questo incarico. Resto deluso e dispiaciuto per i risultati arrivati dal campo ma soddisfatto del lavoro organizzativo e societario che ho svolto. La dente Marco La Rosa e da tutta 💮 mia è una scelta ponderata e presa con la massima serenità. Ringrazio il Presidente La Rosa e tutte le persone della Società che ho avuto il piacere di conoscere e di incontrare in questi rino ha comunicato quanto mesi. Sono stato rispettato dalla gente di Trapani e di questo ne sono felicemente onorato e grato. Auguro le migliori fortune sportive alla Società, alla Sauadra e a tutta la tifoseria granata».

Erice Entello: un intenso fine settimana con i fiocchi: il commento dopo l'ultimo turno di campionato

È stato uno splendido fine settimana per le formazioni dell'Erice Entello quello appena trascorso. Sono infatti arrivate due belle vittorie per formazioni ericine, sia in C maschile che in C femminile. Trova i primi tre punti la squadra di coach Piervito Vulpetti che si aggiudica l'intera posta in palio contro l'SP Hobby Volley. Al Pala Cardella, di fronte ad un numerosissimo pubblico, Binaggia e compagni non hanno tradito le attese. Troppa la voglia di rivalsa dopo le due sconfitte di inizio stagione. E' terminata 3-0: gli ericini hanno sempre condotto. Il commento di Vulpetti: «Vittoria doveva essere e vittoria è stata. In settimana abbiamo lavorato su alcuni errori commessi sistemandoli in parte; eravamo carichi e determinati anche perché abbiamo contato su un palazzetto pieno che ci ha dato una spinta maggiore per la vittoria piena».

Sulla partita: «Al di là del secondo set, non c'è stata partita. A metà del primo e del terzo abbiamo lottato punto a punto poi siamo stati bravi a guadagnarci un discreto vantaggio portandolo fino alla fine. Un successo importante per il morale e per la classifica». Turno di pausa il prossimo fine settimana e ritorno in campo a Palermo contro il Club Leoni.

Prima vera partita tosta del torneo per quanto ri-

guarda invece la Serie C femminile, ma la BWB Media Entello si fa trovare pronta, sbanca Cefalù e resta in vetta a punteggio pieno dopo quattro turni. Queste le dichiarazioni di coach Gaspare De Gregorio: «Campo difficile; eravamo consapevoli di ciò che ci attendeva anche perché abbiamo giocato in una palestra in cui faceva molto freddo. Abbiamo giocato "maluccio" perché non abbiamo mai saputo imporre il ritmo alla gara; siamo riusciti a farlo solo nel terzo set e il risultato di 25-15 ne è la prova dove le avversarie poco e nulla hanno potuto contro i nostri attacchi e le battute». Unico neo quello degli errori al servizio negli altri parziali: «Non credo di esagerare nel dire che avremo sbagliato almeno 30 servizi in tutto il match. Spero che nelle prossime settimane ci sia più coinvolgimento da parte di tutti nel cercare di sbagliare il meno possibile nei fondamentali».

Questo il dettaglio dei risultati: SERIE C MASCHILE, 3^ GIORNATA: ERICE ENTELLO-SP HOBBY VOLLEY 3-0 (25-17; 25-23; 25-18)

SERIE C FEMMINILE, 4^ GIORNATA: MADONIE DI-STRIBUZIONI KEPHA 2.0-BWB MEDIA ENTELLO 1-3 (19-25; 25-22; 15-25; 23-25)





